

## **COMUNICATO STAMPA SINDACATO DEI PENSIONATI FNP CISL:**

## SCUDO PENALE : Le morti nelle APSP e RSA non possono rimanere senza nessuna responsabilità

La segretaria Generale Tamara Lambiase: abbiamo letto sui giornali come si sta muovendo la magistratura rispetto all'alto tasso di mortalità che si è registrato in un numero molto alto nelle case di riposo della nostra provincia.

Anche nei nostri uffici erano arrivate segnalazioni e richieste di aiuto per fare chiarezza su quanto è successo nelle Apsp e nelle RSA, il sindacato Pensionati FNP CISL el Trentino è in contatto con la Federazione Nazionale CISL per avere una linea comune dato che la situazione è generalizzata in molte regioni d'Italia. Indispensabile è individuare e dividere le responsabilità su comportamenti assunti o mancati nella gestione dell'emergenza.

La segretaria Tamara lambiase dichiara con fermezza che lo "scudo penale" per medici e operatori sanitari, coinvolti nella drammatica gestione dell'emergenza da Coronavirus, non deve diventare una sanatoria generalizzata per direttori, amministratori e istituzioni. Il sindacato dei Pensionati Cisl del Trentino avanza dei dubbi sulle diverse proposte di emendamento al Decreto Cura Italia, che, se approvate, andrebbero a estendere forme di sanatoria e di esonero della responsabilità giuridica a medici, infermieri degli ospedali ma anche a ruoli dirigenziali e politici.

Medici, infermieri, operatori sanitari, personale addetto alla prima linea, negli ospedali e nelle case di riposo, stanno ancora compiendo in questi giorni un lavoro infaticabile, perché sebbene i numeri siano calati, l'allerta è sempre alta. Lo fanno, come i sindacati denunciano da settimane, spesso in assenza di condizioni di sicurezza, con dotazioni di protezione inadeguate, pagando un prezzo altissimo in stress, fatica, quando non vengono addirittura contagiati o peggio muoiono. A questi professionisti va assicurata, nel rispetto della legge e dei diritti dei cittadini tutti, una tutela, perché non diventino altresì vittime di quel sciacallaggio legale sempre in agguato. Differente è la questione delle amministrazioni e delle istituzioni.

Dichiara la Segretario Generale Pensionati Fnp Cisl Trentino :"Il sindacato può comprendere le difficoltà che istituzioni, organismi amministrativi, strutture sanitarie e residenze socio assistenziali hanno dovuto affrontare e stanno

affrontando, in questa gravissima pandemia. Finita l'emergenza, sarà però necessario riflettere anche sugli eventuali errori gestionali, sulle lacune organizzative, sulle strategie inefficaci che hanno aggravato la situazione. Lo scudo penale, nelle sue diverse opzioni in fase di valutazione in questi giorni, non può, perciò, diventare occasione di una sanatoria a priori. La prima linea è chiamata a combattere la battaglia, ma l'approvvigionamento di risorse e strumenti di protezione, le linee operative, la situazione di tamponi e strumenti di diagnosi, l'esecuzione di adeguati criteri di isolamento negli ospedali, la sorveglianza sul territorio, ma ricordiamolo la strategia generale di gestione dell'emergenza, sono opzioni demandate ai decisori". Questi ultimi non possono esimersi dalle responsabilità che comprende il loro ruolo, dobbiamo ricordarci che nessuno ha obbligato un politico a candidarsi e nessuno di loro lo fa per volontariato...quindi

OLTRE CHE ONORI ANCHE... ONERI FINO IN FONDO.